

1° INTERVENTO A TELESPAZIO

(nel programma condotto da Tony BOEMI con la partecipazione di Lillo Zingaropoli che aveva letto la poesia “Preghiera di una andicappata” riportata in “Testimonianze” doc. 45)

di Nuccia

Io sono Nuccia, a cui Lillo si è ispirato quando ha scritto la sua poesia.

Ringrazio di cuore Boemi, che ha invitato Lillo a questa trasmissione. A Lillo, che con tanta forza ha espresso in questa poesia i sentimenti del suo amore, e a quanti mi ascoltano *vorrei dire che la vita è un dono di Dio, il più grande, il più bello che si possa ricevere. Ed è per questo che bisogna apprezzarlo, giorno dopo giorno, per vivere la vita, attimo per attimo.* Anche se si soffre, anche se ci si chiede: perché proprio a me!

Amare Dio è amare la vita e tutto ciò che di bello, o no, Lui ha creato. *Ed io, credendo profondamente in Lui, gioisco delle cose belle che mi circondano e dell'affetto che mi danno le persone care e gli amici, che in gran numero mi aiutano nei momenti di bisogno.*

Certo a qualcuno sembrerà strano, come a te (Lillo), che proprio una persona come me, colpita così duramente dalla vita, possa lo stesso essere felice e ringraziare il Signore del dono fattole. Sono persone che non possono comprendere, perché non conoscono la grandezza del Signore, della Sua parola, della Sua bontà. A queste persone io dico: *non mi sento punita, né triste, né diversa. La mia vita non è fatta di lacrime, ma di serenità, di quella serenità interiore che solo la parola di Dio può infondere.*

Spero che tu (Lillo) e tutti possiate capire un giorno l'importanza di queste mie affermazioni, perché quel giorno tu e voi avrete capito il messaggio di Dio.

Grazie, Lillo, ti abbraccio e abbraccio tutti.

P.S. voglio complimentarmi con te, Lillo, per l'espressione, la forza, il sentimento che tu hai nel recitare. (Vorrei) farlo sapere a tutti, anche se non ce n'è di bisogno che lo dica io, perché tu sei già conosciuto, non soltanto in Calabria, ma in tutta l'Italia, non solo come artista, ma anche come uomo generoso e pieno di amore verso l'arte e verso il prossimo. Grazie Lillo. Auguri alla tua dolcissima Maila, che ho avuto la gioia di conoscere.

NUCCIA

2a INTRERVENTO A TELESPAZIO

(per perorare l'istituzione a Catanzaro del Conservatorio Musicale)

di Nuccia

Vi ringrazio tanto, signor Boemi, per avermi chiamato oggi, non essendoci stato ieri tempo a disposizione.

Sono di nuovo Nuccia e volevo condividere con tutti voi la gioia di trovarci insieme. Volevo ringraziare soprattutto il professor Infuso, che con tanta dedizione contribuisce a sensibilizzare i cuori di tanti giovani.

Volevo rivolgere un appello a tutte le autorità politiche per chiedere loro di non rimanere insensibili alla richiesta di creare anche a Catanzaro (per altro capoluogo) **un conservatorio**, che tende ad arricchire la cultura ed il sapere, che l'arte della musica infonde.

Musica infatti è armonia, musica è dolcezza e immensità di Dio, che si trasmette in noi. Ogni uomo infatti è musica, intesa come equilibrio che riempie l'universo e da gloria al Signore.

In questo quadro invito tutti a contemplare ed ascoltare la dolcezza e l'amore, che vivono in noi. Tale dolcezza e tale amore non sono altro che Dio (in noi).

Grazie. A livello personale posso citare la mia triste esperienza di inferma: La musica mattutina infonde nel mio animo una carica di vita, una gioia immensa, che è solo la preghiera riesce ad eguagliare.

Voglio salutare e dire all'illustre professore... di non stancarsi mai di studiare e curare gli affetti da scoliosi, per far sì che altre persone non debbano soffrire quello che sto soffrendo io, avendo avuto da piccola una paralisi deformante alla spina dorsale.

NUCCIA